



MARCO INTROINI

**RITRATTI DI
MONUMENTI**

MA*GA

Ritratti di Monumenti

fotografie di Marco Introini al MAGA

Il sodalizio tra industria e fotografia è da sempre profondo e proficuo. Pare quasi che sia esclusivamente lo strumento fotografico a rendere vivido il rapporto tra tecnologia e espressione nati nella produzione industriale, in questo senso è magnifico il lavoro di Jakob Tugenner. Gli scatti in mostra si inseriscono in questo scenario storico critico.

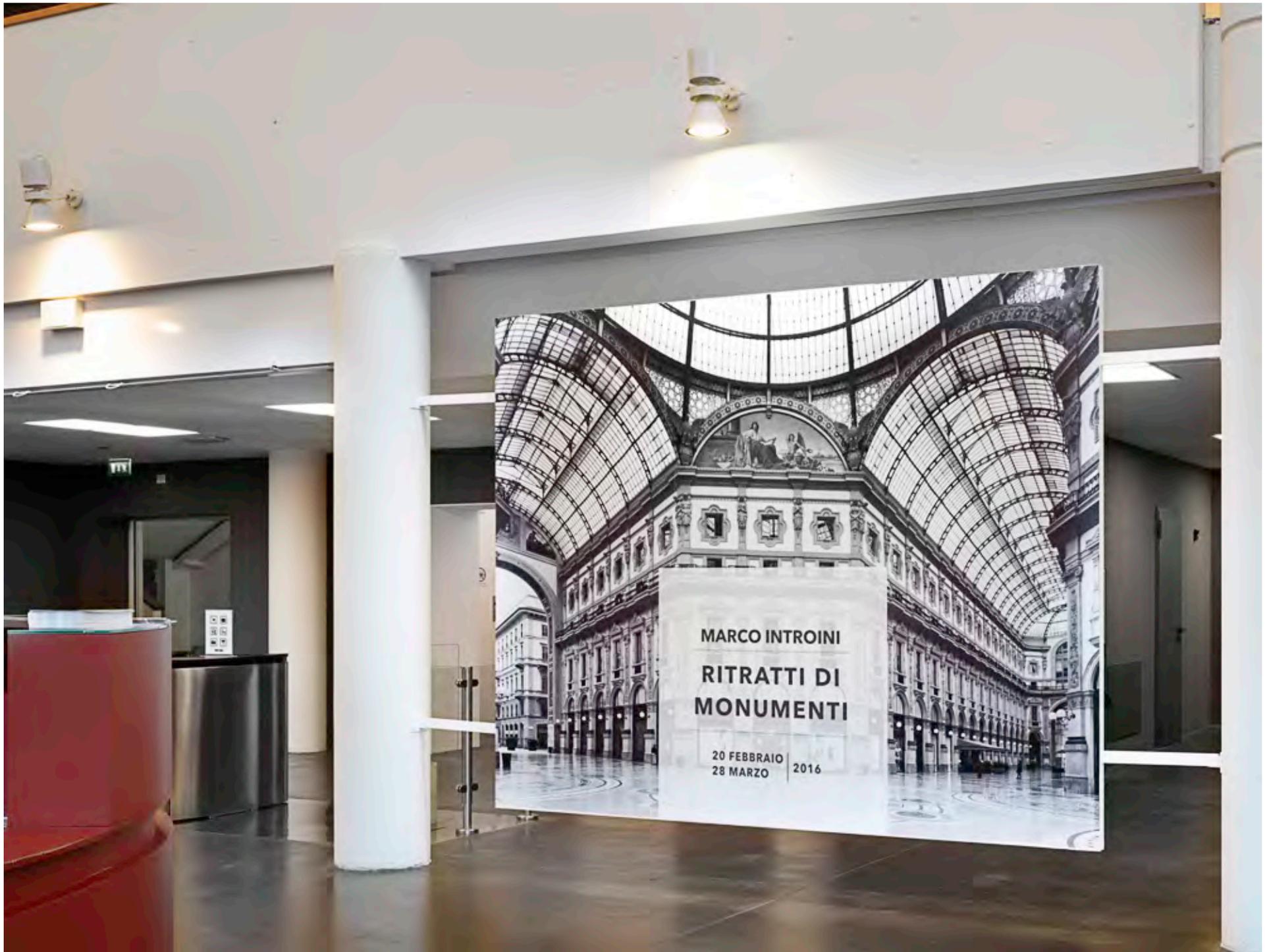
Marco Introini ha una doppia anima come fotografo, da un lato si impegna in progetti di indagine e approfondimento come 'Milano Illuminista' o 'Multan_Walled City' e, dall'altro produce servizi di documentazione per realtà industriali vive, che attivano uno sguardo sul presente, trasformando sofisticati sistemi di produzione contemporanea in oggettività fotografica, riconoscibile per lo sguardo comune. L'ultimo titolo: 'Architettura e Industria: alla scoperta della farmaceutica'.

I lavori urbani che ritraggono monumenti ed edifici restaurati ci invitano a guardare le immagini perfette di una costruzione mentale tipicamente europea. Il restauro di monumenti, la conservazione degli edifici, persino la tutela di intere parti di città e di territorio sono infatti pratiche comuni per luoghi carichi di storia e di narrazioni collettive.

La fotografia di paesaggio italiana in cui il lavoro di Marco Introini si inserisce è pioniera e promotrice di questo atteggiamento progettuale e di una sensibilità infra-storica del tutto originale. In questo senso citerò per tutti il lavoro sul Piano Regolatore di Bologna, nato dal sodalizio tra l'urbanista Benevolo, il fotografo Paolo Monti e l'architetto Cervellati. Fu in questo progetto che dopo anni di *survey* francesi intorno ai monumenti, si strinse quel delicato ma insolubile legame tra monumento e paesaggio urbano che caratterizza le città italiane.

La luce nitida caratteristica delle fotografie di Marco Introini in queste immagini rivela un aspetto nuovo e ambiguo del monumento: una certa santificazione della cultura materiale. Questo atteggiamento seppur condiviso dalla maggioranza è equivoco nell'età contemporanea e apre degli interrogativi e delle opportunità. Se ad un lato non possiamo che rendere merito all'eccellenza italiana in questo atteggiamento sviluppata al massimo grado dalle industrie, dall'altro non possiamo più esimerci dal domandarci come possiamo vivere i luoghi storici senza perderci nella loro aura poetica.

L'architettura nasce per essere vissuta, la fotografia per immortalare un momento irripetibile. In queste fotografie è come se i due atteggiamenti si invertissero e la fotografie raccontasse la possibilità di vivere uno spazio che sembra perfetto, intaccato e fuori dal suo tempo.









Small white label below the first drawing.

Small white label below the second drawing.

Small white label below the third drawing.

Small white label below the fourth drawing.

Small white label below the fifth drawing.

Two electrical outlets on the wall.

Small rectangular object on the wall.

Small square object on the wall.





































































MA*GA

da mar a ven

10.00-12.30

14.00-18.00

sab-dom

11.00-19.00

lun

chiuso

www.museomaga.it

info@museomaga.it

ingresso gratuito



soci fondatori

museo associato

amaci

*partner
istituzionale*

PROVINCIA
di VARESE



Afi Festival
Fotografico
Europeo 2016

main partner



GASPAROLI
RESTAURI E MANUTENZIONI

Edoardo Guenzani

Sindaco di Gallarate

Giacomo Buonanno

*Presidente Fondazione Galleria d'Arte
Moderna e Contemporanea Silvio Zanella*

invitano la S.V. all'inaugurazione della mostra

MARCO INTROINI RITRATTI DI MONUMENTI

Sabato **20 febbraio 2016** ore 18.30, museo MA*GA

La mostra presenta trenta opere fotografiche inedite di Marco Introini, nate dal suo interesse per l'architettura e per il monumento inteso come documento e stratificazione materiale della memoria collettiva.

L'opera nasce dalla collaborazione tra il fotografo e la storica impresa di restauro Gasparoli. Oggetto dell'indagine sono alcuni dei grandi edifici restaurati da Gasparoli negli ultimi anni, tra i quali, a Milano, la Ca' Granda, Galleria Vittorio Emanuele, Casa Manzoni, Sant'Ambrogio, San Lorenzo; a Monza, Villa Reale e, nel nostro territorio, l'oratorio Visconteo di Albizzate.

Fotografare i processi evolutivi urbani è una pratica che ha sempre percorso l'attività di Marco Introini e costituisce uno strumento originale per riflettere sull'architettura e sulla città.

La volontà di documentare il gesto conservativo e artistico del restauro da parte dell'impresa Gasparoli diventa occasione di creazione di nuove opere d'arte, capaci di raccontare la nostra storia e la cura del nostro patrimonio in immagini di grande intensità artistica.

20 febbraio - 28 marzo 2016

12 marzo 2016 ore 17.00, MA*GA: Lectio Magistralis dell'autore